

SERGIO MATTARELLA, 12° PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Con un rapido e ampio consenso, il 31 gennaio scorso è stato eletto il nuovo Presidente della Repubblica, il prof. Sergio MATTARELLA, più volte Ministro e dal 2011 giudice della Corte Costituzionale. Unanime il riconoscimento del suo alto profilo umano, in grado di rappresentare un simbolo di legalità e rispettabilità, di onestà e serietà, di buona politica in Italia e all'estero. A Lui l'Italia guarda con rinnovata fiducia, nella continuità dell'impegnativo servizio svolto dal Presidente uscente Giorgio Napolitano, fiducia rafforzata dalla Sua prima dichiarazione pubblica: *"Il pensiero va soprattutto e anzitutto alle difficoltà e alle speranze dei nostri concittadini."* Buon lavoro, Signor Presidente, anche dai connazionali nel mondo che ricambiano il Suo saluto affettuoso.



BICENTENARIO DI DON BOSCO : I SUOI SOGNI VIVONO ANCORA

Come annunciato nel numero scorso, sabato 24 gennaio sono state avviate a Torino le celebrazioni e manifestazioni per il bicentenario della nascita di san GIOVANNI BOSCO, nato il 16 agosto 1815 in una modesta cascina nella frazione collinare I Becchi di Castelnuovo d'Asti, oggi Castelnuovo Don Bosco (prov. Asti). Dopo le celebrazioni religiose del mattino, nel pomeriggio si è svolto un grande evento al Teatro Regio con musica, danza e incontri illustri. Protagonisti sul palco cento ragazzi ad interpretare il tema: "Un amore moderno da 200 anni". L'avvio musicale dell'evento era affidato al prof. Fabio BANCHIO, Vice Presidente e Responsabile Settore Cultura dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, con la Filarmonica Candioloese "Antonio Vivaldi" di Candiolo (prov. Torino) di cui è direttore e con la quale tiene concerti in Italia e all'estero.

Ecco il suo commento: *"Considero l'invito rivoltomi in occasione dell'evento simbolo delle celebrazioni del bicentenario uno straordinario onore, un privilegio unico ed irripetibile. Come giustamente ha sottolineato Don Ángel Fernández Artime, Rettor Maggiore della Congregazione Salesiana, don Bosco è stato, è, e sempre sarà uno dei piemontesi più influenti e conosciuti al mondo. Quando l'arte incontra la storia si getta un ponte verso il futuro, verso la memoria di cui la musica è l'eterno garante. Dirigere nell'esecuzione dell'inno nazionale non solo i musicisti, ma anche e soprattutto le 1500 persone del pubblico, è da annoverarsi tra le esperienze più straordinarie che un artista possa provare nella sua carriera."* Luciana Genero

"ASTI ALI E RADICI" E "COMITATO PAPA FRANCESCO" A FROSSASCO ALL'INSEGNA DELLA STORIA DELL'EMIGRAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

L'Associazione "Asti Ali e Radici", il "Comitato Papa Francesco" e il gruppo di volontari di Stazione Portacomaro e Caniglie (prov. Asti) sono stati ospitati domenica 18 gennaio da Michele Colombino, Presidente della "Federazione Internazionale dei Piemontesi nel Mondo" e da Luciana Genero, Vicepresidente dell'Associazione e Assessore alla Cultura, presso il Museo dell'Emigrazione di Frossasco (prov. TO).

L'occasione della visita, oltre che per approfondire il viaggio e le esperienze di vita che molti emigrati piemontesi hanno affrontato nei primi anni del secolo scorso, è stata anche favorevole per raccogliere spunti concreti per la realizzazione del Centro di Documentazione sulla storia dell'emigrazione astigiana (di cui la famiglia Bergoglio è stata protagonista) che si sta realizzando nei locali della parrocchia di Stazione Portacomaro.

"E' stato un pomeriggio di grande condivisione con la storia dei nostri emigrati, ha affermato Manuela BOCCO GHIBAUDI, Presidente di "Asti Ali e Radici". Dopo aver varcato le frontiere del mondo, affrontato difficoltà di ogni genere (dalla povertà alle malattie, ai pregiudizi), il loro operare nel mondo da autentici protagonisti, attraverso il duro lavoro e la cultura di cui sono stati portatori, ha fatto sì che gettassero i semi di una nuova civiltà di fratellanza e di cooperazione mondiale". "Abbiamo vissuto un momento importante di partecipazione storica e di progettazione, afferma Guido SODANO, Presidente del "Comitato Papa Francesco": *l'entusiasmo, le idee di ognuno hanno contribuito a rafforzare lo spirito di cooperazione e di collaborazione. D'altra parte i Piemontesi nel mondo, sono sempre stati portatori oggettivi di innovazioni che hanno reso possibile uno scambio molto valido tra culture diverse."*

"La nuova iniziativa museale astigiana, afferma Michele COLOMBINO, integrerà il patrimonio storico delle realizzazioni già in essere per ricordare e non dimenticare mai l'odissea degli emigrati piemontesi, che l'Associazione Piemontesi nel Mondo e il Museo dell'Emigrazione di Frossasco stanno portando avanti da molti anni con convinzione e con rinnovata attenzione al fenomeno migratorio. Il nostro omaggio a Papa Francesco, argentino di origini piemontesi, si è concretizzato nel luglio 2014 con la collocazione di un bronzo rappresentante il viso del Papa presso il Monumento di San Pietro Val Lemina, che invito tutti a visitare per le emozioni che trasmette." Luciana Genero



"SOTTO IL CIELO ARGENTINO" - NUOVA INIZIATIVA LIBRARIA DELL'ASSOCIAZIONE DONNE PIEMONTESE DELLA REPUBBLICA ARGENTINA

Mi è inaspettatamente pervenuto il libro *"Bajo el cielo argentino - Sotto il cielo argentino"* di Nedda PERUCCHETTI per iniziativa dell'Asociación Mujeres Piemontesas de Argentina, che ha riproposto l'appassionante seconda parte della vita di una emigrata in Argentina da Vercelli nel 1950. Un libro che mi ha interessato con profonda emozione, innanzitutto perché nuova intuitiva opera libraria dell'Associazione Donne Piemontesi della Repubblica Argentina e quindi per il grande ricordo della straordinaria giornalista Nedda Perucchetti, che a partire dal 1972 inviava mensilmente articoli in Piemonte alla "NOSA VARSEJ" di Vercelli diretto da Carlo Ranghino sulla Famija Varsleisa - Filial Argentina di Zarate (Buenos Aires) da lei stessa fondata e presieduta.

Gli anni '50 del Novecento sono stati caratterizzati dal vento travolgente della piemontesità e dal raccordo con le radici, grazie anche alle sollecitudini di personaggi piemontesi dell'ultima emigrazione, come l'arcivescovo mons. Albino Mensa, Caretti Fernando, Guerra Giovanni, Squillari Elio a Buenos Aires, Gai Mirella a Rosario, Livio Culasso e Tortone Tommaso a Cordoba. Nedda Perucchetti è stata e rimane una giornalista d'avanguardia che ha saputo ridare voce, credibilità, prestigio e dignità al variegato mondo dell'emigrazione piemontese. Nella semplicità del suo libro realisticamente traspare lo sforzo e l'impegno di una fiamma di emigrati in una terra e in una comunità piemontese nella nuova patria argentina che aveva ed ha ancora tanto da consumare e da concretizzare. Grazie Nedda Perucchetti per avere creato, attraverso il giornalismo emotivo, una solida catena di piemontesità che in terra argentina ci fa diventare un solo popolo, anche se diviso dall'oceano, ricordandoci a vicenda che il Piemonte nel mondo deve essere azione e disponibilità, assai più che rimpianto e chiusura.

Michele Colombino

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ASSOCIAZIONE DI MARSIGLIA (FRANCIA)

Il 22 gennaio scorso è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione dell' ASSOCIASSIÒN DIJ PIEMONTEIS di Marsiglia (Francia) nelle persone di: Presidente Mireille REBAUDENGO/MESTAPASQUA; Vice-Presidente Robert BOERO; Tesoriere MULATERO André; Segretario GIAME Roger, oltre a nove Consiglieri. La Presidente uscente, signora Mariuccia FLOSI, ha espresso parole di grande stima per la nuova Presidente *"è giovane, ha l'amore per le sue radici"* e i suoi collaboratori *"una bella squadra"*. A tutti loro l'Associazione Piemontesi nel Mondo augura "buon lavoro", nella continuità del grande impegno e dedizione vissuti dalla Presidenza uscente, grande esempio per tutto l'associazionismo piemontese.

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE SULLA 1^ GUERRA MONDIALE

In occasione del centenario dall'entrata in guerra dell'Italia, continua la nostra ricerca di documenti e testimonianze sugli emigrati piemontesi combattenti nella 1^ Guerra Mondiale. Chi ne fosse in possesso è invitato a mettersi in contatto con la nostra Associazione.